

# Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

---

## **Consiglio Regionale - Deliberazioni n 000018 del 03/02/1998 (Boll. n 9 del 18/03/1998)**

CONSIGLIO REGIONALE

Azione programmata: "La lotta contro i tumori e l'assistenza oncologica" e direttive alle Aziende sanitarie per l'attuazione dei programmi di screening.

---

Omissis

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 27 della LR 2 gennaio 1995, n. 1, con il quale si dispone che nell'ambito del piano sanitario regionale sono adottate specifiche azioni programmate di rilievo regionale, finanziate con apposite risorse vincolate;

Rilevato che il vigente Piano sanitario regionale 1996-98 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 1995, n. 527) prevede, tra le azioni programmate di rilievo regionale, l'adozione dell'azione programmata "La lotta contro i tumori e l'assistenza oncologica", per la quale sono fissati, in pari tempo, gli obiettivi, le linee strategiche ed i contenuti generali della stessa, quali: l'istituzione della Commissione oncologica regionale, lo sviluppo delle attività epidemiologiche di settore, la prevenzione primaria, l'attività di screening, l'attività di diagnosi e cura, lo sviluppo dell'assistenza domiciliare e le cure palliative;

Ritenuto necessario portare a completa definizione la programmazione regionale in materia di lotta contro i tumori, svolgendone i contenuti operativi ed organizzativi ed operando attraverso apposita azione programmata in maniera integrata nei diversi momenti preventivi, diagnostico-terapeutici e riabilitativi nonché uniformando e coordinando strutture ed attività attualmente disponibili e, quindi, assicurando interventi ad ampia diffusione territoriale;

Ritenuto di dover fornire alle Aziende sanitarie indirizzi sui contenuti, sui livelli operativi sui modelli e sulle modalità organizzative relativi agli interventi di prevenzione da realizzarsi al fine di dare attuazione alle previsioni del Piano sanitario regionale;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi ed in attuazione del Piano sanitario regionale 1996-98, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 21.12.1995, n. 527, nel testo allegato sub lett. "A", l'azione programmata "La lotta contro i tumori e l'assistenza oncologica" che assume la forma e gli effetti di piano di indirizzo nei confronti delle Aziende sanitarie ai sensi dell'art. 7 della LR 9.6.1992, n. 26 e, come tale, costituisce vincolo per gli atti amministrativi di competenza delle Aziende sanitarie stesse;

2. di stabilire, altresì, in sede di prima approvazione dell'azione programmata "La lotta contro i tumori e l'assistenza oncologica", nel testo allegato sub lett. "A/1", le direttive

tecniche alle Aziende sanitarie in merito ai programmi di screening per i tumori della mammella e della cervice uterina e, in aree selezionate, programmi di screening dei tumori del colon-retto e delle attività coordinate di diagnosi precoce per altre neoplasie, in particolare il melanoma, in attuazione del vigente piano sanitario regionale ed in conformità alle "Linee - guida elaborate dalla Commissione oncologica nazionale, in applicazione di quanto previsto dal Piano sanitario nazionale per il triennio 1994-1996, relativo all'azione programmata "Prevenzione e cura delle malattie oncologiche", concernenti l'organizzazione della prevenzione e dell'assistenza in oncologia".

Ai fini dell'applicazione della predetta direttiva, e autorizzata, ai sensi dell'art. 5 del DM Sanità 1.2.1991, l'assunzione della quota di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti limitatamente ai test effettuati nell'ambito di programmi di screening con invito personalizzato e gli eventuali esami di approfondimento prescritti;

3. di incaricare la Giunta regionale ad apportare, in presenza di verificate innovazioni di carattere tecnico-professionale le necessarie variazioni alle procedure ed alle modalità organizzative di cui all'allegato "A/1" sopra indicato, su conforme parere della Commissione oncologica regionale;

4. di impegnare la Giunta regionale, in attuazione a quanto disposto al punto 11.4 del Piano sanitario regionale, entro sei mesi dall'approvazione del presente provvedimento, ad emanare, sentita la Commissione oncologica regionale, apposite linee guida per la realizzazione sul territorio regionale delle attività di assistenza oncologica domiciliare e di cure palliative collocando le medesime nell'ambito delle cure oncologiche integrate;

5. di dare atto, come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1359 del 21 ottobre 1996 avente per oggetto "Approvazione piano operativo di scorporo dell'ex C.S.P.O. ai sensi del punto 9 parte V del Piano sanitario regionale", che le seguenti funzioni regionali di riferimento sono state trasferite all'Azienda Ospedaliera Careggi e che pertanto per l'espletamento di tali funzioni le Aziende USSL devono fare riferimento alla medesima Azienda ospedaliera:

- consulenza attività di screening;
- controllo di qualità in mammografia;
- attività di studio su prevenzione secondaria e diagnosi oncologica;

6. di dare atto che il finanziamento dell'azione programmata di cui al precedente punto 1 e delle direttive di cui al precedente punto 2., ai sensi dell'art. 27, comma 3, della LR 1/95, e assicurato secondo i principi e le norme stabilite dal vigente ordinamento ed, in particolare, di far fronte agli oneri derivanti dalla presente deliberazione nel modo seguente:

- quanto a L. 3.000 milioni per l'estensione in tutta la Regione Toscana dei programmi di screening, realizzati dalle Aziende USL sulla base degli indirizzi della Giunta regionale sentita la Commissione oncologica regionale, con risorse a valere sull'assegnazione finanziaria alle Aziende USL disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 1557 del 30.12.1997, a valere sul capitolo 18090 del bilancio dell'esercizio finanziario 1998, da ripartire secondo la popolazione residente;
- quanto a L. 100 milioni per lo svolgimento di campagne di educazione sanitaria e per programmi specifici di formazione degli operatori, con lo stanziamento di pari importo

disponibile per l'esercizio finanziario 1998 sugli appositi capitoli 18170 e 18000 del bilancio regionale. Il finanziamento di ulteriori progetti di educazione sanitaria e formazione degli operatori sarà disposto nell'ambito degli appositi programmi di utilizzo delle risorse complessive del settore educazione sanitaria e formazione degli operatori, previsti dal Piano sanitario regionale;

7. di disporre che all'attuazione della presente azione programmata e delle direttive in merito ai programmi di screening di cui ai precedenti punti 1. e 2., ivi compresa l'assegnazione delle risorse di cui al precedente punto 6. provvede la Giunta regionale secondo le vigenti disposizioni;

8. di impegnare la Giunta regionale a presentare al Consiglio un apposito rendiconto delle risorse assegnate per ciascun anno di riferimento dell'azione programmata e a riferire annualmente al Consiglio stesso in merito ai risultati raggiunti in esito all'attuazione di quanto disposto con il presente provvedimento. La Giunta è impegnata altresì a riferire al Consiglio in merito all'attuazione di quanto disposto al precedente punto 4.;

9. di pubblicare il presente atto, unitamente agli allegati sub lett. "A" e "A/1" sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), della LR 15.3.1996, n. 18 "Ordinamento del BURT e norme per la pubblicazione degli atti".

IL CONSIGLIO APPROVA

Con la maggioranza prevista dall'art. 15 dello Statuto.

Il Presidente  
Angelo Passaleva  
Il Segretario  
Maria Pia Bertolucci